



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

COPIA

DELIBERAZIONE N. 69 DEL 27/12/2018

PROT. N. 0000554

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: CONFERMA ALIQUOTE E SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2019
-----------------	--

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisette** del mese di **Dicembre** alle ore **18:30** nella sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione Ordinaria **Pubblica** di **Prima** convocazione i consiglieri comunali. All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
BOTTANI CARLO	Presente	RIVA RENATA	Presente
GELATI LUIGI	Presente	CORRADINI LUCA	Presente
MONTAGNANI ANTONELLA	Presente	CONTRATTI MIRKO	Presente
MAFFEZZOLI GIORGIO	Presente	FERRARI FRANCESCO	Presente
BALZANELLI ALFREDO	Presente	DE DONNO GIUSEPPE	Presente
GIOVANNINI ANGELA	Presente	TOTARO MATTEO	Presente
TRECCANI PATRICK	Giustificato	IMPERIALI ALCIDE	Assente
MALAVASI VALENTINA	Presente	CARRA DEBORA	Giustificata
RODIGHERO RUDY	Presente		

Totale Presenti: 14 - Totale Assenti: 3

Sono altresì presenti gli Assessori esterni: Longhi Federico, Cicola Cinzia e Fiaccadori Ivan.

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Vaccaro .

Essendo legale il numero di intervenuti Il Presidente del Consiglio Maffezzoli Giorgio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente prende la parola: ” Adesso se siete d'accordo io passerei ai punti 10 11 e 12: Il punto 10 < addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche conferma aliquote e soglia di esenzione per l'anno 2019>; il punto 11 <determinazione aliquote e detrazioni per l'imposta municipale propria IMU conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2019>; punto 12 <Imposta Unica Comunale IUC conferma delle aliquote della componente TASI tributo per i servizi indivisibili per l'anno 2019>. Vi va bene che li trattiamo tutti assieme? Sì, benissimo, ovviamente, votazioni separate. Allora dò la parola al signor Sindaco”;

Il Presidente dà la parola al Sindaco Carlo Bottani che illustra congiuntamente gli argomenti ai punti n. 10-11-12 all'ordine del giorno, seguono gli interventi dei vari Consiglieri come riportato nell'allegato a margine del presente atto;

PREMESSO CHE

con decreto legislativo del 28 settembre 1998, n. 360, e successive modifiche, è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTE

la Legge n. 342 del 21.11.2000, recante disposizioni in materia di addizionale provinciale e comunale all'I.R.P.E.F.;

la Legge 18.10.2001, n. 383 “Norme per incentivare l'emersione dell'economia sommersa”;

la circolare n. 92 del 22.10.2001, punto 5 “disposizioni concernenti l'addizionale comunale all'I.R.P.E.F.”;

CONSIDERATO che la Legge n. 296 del 27.12.2006 (legge Finanziaria 2007) che all'art. 1, comma 142 stabilisce che: *“I Comuni con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informativo. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. (...) Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali (...)”*;

DATO CHE

con l'art. 77 bis, comma 30 del D.Lgs. del 25/06/2008 n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 e l'art. 1 comma 123, della legge 13/12/2010, n. 220, è stata disposta la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF;

Il decreto legislativo del 14 marzo 2011 n. 23, “disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” in vigore dal 07 aprile 2011, all'art. 5 ha demandato ad un regolamento governativo, da adottarsi entro il 6 giugno 2011 la definizione delle modalità per la graduale cessazione della sospensione del potere dei comuni di istituire l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche ovvero di aumentare la stessa prevedendo altresì, in assenza di emanazione del suddetto, la possibilità per i comuni di istituire l'addizionale con un'aliquota non superiore allo 0,2% elevabile sino ad un limite massimo dello 0,4% dei primi due anni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 11 dell'art. 1 del D.Lgs 138/2011, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 la sospensione di cui all'art. 1, comma 7 del Decreto Legge 27 maggio 2008 n. 93, convertito dalla legge 126/2008 confermata dall'art. 1 comma 123 della legge 220/2012, non si applica, a decorrere dall'anno 2012 all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 21 dicembre 2011 con la quale è stato approvato il regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF e fissato l'aliquota allo 0,70% con una soglia di esenzione pari ad € 10.000,00 con decorrenza 01/01/2012;

VISTO il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 e successivamente modificato ed integrato dal Decreto-Legge 2 marzo 2012, n. 16 convertito con modifiche dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44 recante: "Disposizioni urgenti per la crescita. L'equità e il consolidamento dei conti pubblici";

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 36 del 05/08/2013 con la quale è stata confermata anche per l'anno 2013 l'aliquota dell'addizionale IRPEF nella misura dello 0,70% con una soglia di esenzione per redditi annui non superiori ad € 10.000,00 così come attualmente previsto dal regolamento relativo all'addizionale comunale all'IRPEF;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 70 del 28/11/2013 con la quale è stato modificato l'art. 4 del regolamento con decorrenza 01/01/2014 stabilendo l'esenzione dell'applicazione dell'aliquota a favore dei contribuenti il cui reddito ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, determinato ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.Lgs. n. 360/1998 e s.m.i., sia inferiore od uguale ad Euro 13.000,00 confermando l'aliquota di partecipazione nella misura dello 0,70%;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 43 del 21/07/2015 con la quale è stata confermata per l'anno 2015 l'aliquota nella misura dello 0,7% e la soglia di esenzione per i redditi di importo pari o inferiore ad euro 13.000,00 (tredicimila);

RICHIAMATA la Deliberazione Consiglio Comunale n. 26 del 28/04/2016 avente per oggetto "Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche: conferma aliquote e soglia di esenzione per l'anno 2016";

RICHIAMATA la Deliberazione Consiglio Comunale n. 9 del 31/03/2017 avente per oggetto "Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche: conferma aliquote e soglia di esenzione per l'anno 2017";

RICHIAMATA la Deliberazione Consiglio Comunale n. 7 del 28/02/2018 avente per oggetto "Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche: conferma aliquote e soglia di esenzione per l'anno 2018";

RITENUTO pertanto di confermare anche per l'anno 2019 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,70% al fine di finanziare le spese correnti previste nel bilancio di previsione finanziario 2018/2020, confermando altresì la soglia di esenzione per i redditi di importo pari o inferiore a euro 13.000,00 (tredicimila);

Vista, altresì, la legge 27 dicembre 2006 n. 296, che all'articolo 1, comma 169, stabilisce che le tariffe e le aliquote relative ai tributi comunali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e decorrono dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Acquisito, altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000 il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti prot. n. 35856 del 19/12/18;

VISTI:

- Il decreto legislativo n. 360 del 28/09/1998 e s.m.i.;
- Il regolamento di contabilità;
- Lo statuto del Comune di Curtatone;
- I pareri espressi ai sensi dell'articolo 49, comma 1°, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.L.vo n.° 267 del 18 agosto 2000, dal Responsabile del Settore Economico Finanziario sulla regolarità Tecnica e Contabile del presente atto in data 18/12/2018;

VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Il Presidente, quindi, dopo aver constatato definitivamente che non vi è alcun Consigliere che desideri intervenire, passa alla votazione;

Presenti e votanti n. 13 Consiglieri, oltre il Sindaco, su n. 16 assegnati al Comune, con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 0, contrari n. 03 (Consiglieri Ferrari Francesco, De Donno Giuseppe, Totaro Matteo), espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- 1) Di confermare anche per l'anno 2019 l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,70%;
- 2) Di confermare la soglia di esenzione fino a 13.000,00 euro prevista all'art. 4 del Regolamento Comunale, sopra richiamato, *"(...) precisando che detta soglia è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta, mentre in caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica all'intero imponibile"*;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2019;
- 4) Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia, ovvero tramite pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio
F.to Maffezzoli Giorgio

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

PARERI ESPRESSI

Si certifica la regolarità tecnica – art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Elena Doda

Si certifica la regolarità contabile - art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONIMICO FINANZIARIA
F.to Elena Doda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno 17/01/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124, comma 1°, del D.L.vo 18.08.2000 n° 267.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____.

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal _____ al _____ senza reclami.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
dott. Luca Zanetti

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 69 DEL
27/12/2018.**

Sindaco:” Per quanto riguarda questo questi tre argomenti, noi confermiamo tutte le aliquote ben consapevoli. Volevo ringraziare tutti i Consiglieri comunali presenti, perché capisco e condivido che il periodo non è dei migliori tra le festività, però, per la prima volta dopo oltre dieci anni esattamente il 30 dicembre 2008 siamo in grado di proporre al Consiglio comunale e quindi ai nostri cittadini e ovviamente ai nostri uffici di poter iniziare l’anno con il bilancio di previsione già effettivo ed operativo. Questo è veramente una grande conquista e ringrazio Elena Doda per lo sforzo enorme fatto, i funzionari che ci hanno seguito in questa operazione; ricordo che questo dà la possibilità in modo particolare agli uffici, in particolar modo nell’ufficio lavori pubblici di non lavorare in dodicesimi, ma di essere immediatamente efficaci fin dall’inizio dell’anno. Da otto anni mi occupo del bilancio del Comune. Tutti gli anni si sperava di arrivare a questo obiettivo. Finalmente ci siamo arrivati! Quindi vi ringrazio per la disponibilità che avete posto, ma è comunque un dato importante significativo di cui voglio dar conto e dar merito agli uffici di questo. Così come ricordo bene che la rimodulazione dell’addizionale IRPEF non solo è parte integrante del nostro programma elettorale ma era anche un impegno che personalmente mi ero preso; di analizzarlo e approfondirlo lo

scorso anno di questi tempi ed effettivamente è stato fatto un lavoro attento da parte degli uffici nel rimodulare, riposizionare e soprattutto di frazionare e renderla progressiva l'addizionale IRPEF. E questo fino a cinque minuti prima eravamo pronti a deliberarlo e all'ultimo guardandoci negli occhi, io e il funzionario, ci siamo fermati per due ordini di grandezza. Il primo - lo citavo prima dando il là, ma sentendo anche i sentimenti di tutti voi, quello che ho dichiarato all'assessore Caprini (mi ha fatto piacere la presenza anche del vicesindaco di Mantova), perché non è stato un appello casuale, ma molto, molto, molto sentito, perché uno dei motivi per i quali non ci siamo sentiti - cioè uno dei due motivi per i quali non ci siamo sentiti oggi di portare la rimodulazione dell'addizionale IRPEF - che per quanto ci riguarda aveva un valore sui 40.000 euro tanto per dare una cifra - è quella in primis di avere una famiglia che aveva già chiesto di essere accettata nella nostra realtà nei centri di CSI - il Centro Socio Educativo - non ci siamo sentiti e di non dare questa opportunità. E' evidente che non sappiamo sinceramente neanche i nomi e cognomi di questa famiglia onde evitare di avere dei dati dei precedenti, ma il concetto per il quale è anche in ottica futura il grande onore di avere la Casa del Sole sul nostro territorio non ci può però ahimè permettere, ferme le cose, di poter abbracciare allargare le braccia a tutte le persone che richiedono, da Trieste a Napoli, di venire sul nostro territorio, per la fortuna, di avere un'eccellenza quale la Casa del Sole. Non siamo più (l'ho

detto ad Andrea Caprini) in grado di sostenere un'uscita di 565.000 euro a fronte di zero entrate; quindi confidiamo in quello che in questa attività del Piano di Zona e le prossime settimane ci possa finalmente portare a una compartecipazione equa e anche seppur politica da parte delle famiglie. Detto questo siamo anche altresì informati di quello che ci hanno detto anche i Sindacati oggi, ovvero, che molto probabilmente vedremo nelle prossime ore nella manovra di stabilità che il Governo attuerà a brevissimo, ci sarà anche la possibilità di rimodulare ma all'insù le addizionali IRPEF e non solo quindi la tassazione e questo noi sinceramente faremo di tutto per evitare questo. E il fatto di non portare alcun aumento in Consiglio è, insomma, in controtendenza rispetto alle indicazioni nazionali che molto probabilmente dal Senato è emerso questo e probabilmente verrà confermato anche alla Camera dei Deputati, ovvero, la richiesta governativa per le amministrazioni comunali di cercare di rimodulare non solo all'ingiù ma anche all'insù le addizionali e questo è una novità sulla quale dobbiamo confrontarci. Quindi questa è una realtà! Io sono ben felice al punto successivo con l'assessore Cinzia Cicola di ribadire che l'attenzione alle tariffe e a far risparmiare i contribuenti della Città di Curtatone viene concretamente portata avanti anche quest'anno nella conferma del piano finanziario rifiuti e quindi nell'assenza di incrementi in quella voce quando l'incremento Istat che va a impattare ad esempio sulle mense - un argomento sul quale c'è stato un aumento figlio e l'aumento

Istat - viene al punto successivo sul piano finanziario l'aumento Istat dell'1,5 per cento verrà assorbito, quindi viene risparmiato, e quindi non andrà a colpire e le famiglie e le imprese di Curtatone. Quindi l'attenzione alla tassazione per noi è vitale e questa attenzione ci permette oggi di non andare a cambiare l'addizionale IRPEF e ancora oggi. E questa è la novità Presidente vorrei dirla fin d'ora che abbiamo condiviso con le organizzazioni Sindacali, sarà contento il Consigliere delegato Luca Corradini alla partecipazione, ovvero, il passaggio importante sulla partecipazione non pone titoli sui quotidiani ma come concetto di fondo si manifesta nella condivisione del bilancio, lo dico oggi, lo dico ora così non lo dico dopo Presidente. Quello che è emerso oggi è il desiderio da parte delle parti sociali di farsi parte integrante del processo partecipativo nel nostro Comune! Cosa significa? Significa che dopo il primo anno, diciamo nel 2017, nel quale gli Uffici di Raffaella Sacchi ed Elena Doda, in modo particolare, hanno lavorato per rendere più semplice il bilancio del Comune trasformandolo in bilancio digitale e quindi mettendolo sul sito. Il secondo step di questa, con risultati direi non del tutto soddisfacenti, perché gli accessi e bisogna sempre dire le cose vere a prescindere che siano positive o meno positive e quindi, quell'attività non ha dato quei risultati e invece sono altresì arrivati con grande soddisfazione quest'anno, quando abbiamo dato la possibilità ai cittadini di essere parte decisionale per quanto riguarda 20.000 euro a disposizione dei

cittadini sul bilancio partecipativo, ovvero, che noi abbiamo preso spunto da Monzambano ma vedo che anche il Comune capoluogo ha preso poi spunto da noi e questo fa piacere a proposito delle buone pratiche, ovvero, ben oltre 20 progetti sono arrivati e ben 400 cittadini hanno votato inserendo il proprio codice fiscale a conferma che quando la partecipazione è percepita dai cittadini come decisivo il proprio voto la voglia di partecipare c'è. Chiudo dicendo che con le organizzazioni sindacali con le parti sociali con le imprese, l'idea, la sperimentazione che lanceremo nel bilancio di previsione nell'anno 2019, sarà quella che dopo il consuntivo, sul quale verremo chiamati a deliberare tra aprile-maggio, subito dopo la delibera e ci ritroveremo qui Corte Spagnola per analizzare il bilancio consuntivo e aprire un dialogo, speriamo fecondo, con i nostri cittadini, per predisporre insieme il bilancio di previsione 2020 che sarà l'ultimo della nostra Amministrazione. Quindi un bilancio dove la partecipazione sia veramente percepita e in questo anche l'eventuale rimodulazione dell'addizionale IRPEF sarà condivisa prima insieme ai nostri cittadini e poi insieme alle parti sociali grazie " .

Presidente: " E' aperto il dibattito su questi tre punti chi vuol prendere la parola alzi la mano. Consigliere Ferrari prego".

Ferrari: " Sì, intanto parlo su questi tre punti e colgo lo spunto del Sindaco <qui dice e mi scuso per il periodo in cui abbiamo fatto questo Consiglio> ... effettivamente è un periodo in cui bisognerebbe evitare di fare dei Consigli comunali, se non

altro perché ci troviamo 18 punti all'ordine del giorno come tutti sapete, con centinaia di pagine da leggere e guardarsi per chi se le vuole guardare, e penso che tutti i Consiglieri comunali vorrebbero dare un'occhiata in maniera approfondita ai punti all'ordine del giorno per capirci un po' di più e quindi arrivare al 27 di dicembre a proporre un Consiglio comunale del genere per, a tutti i costi, arrivare prima del 31 dicembre ad avere il bilancio di previsione approvato o riusciamo a farlo quattro o cinque giorni prima come ha fatto Mantova - parlando di buone pratiche, visto che il Sindaco parla di buone pratiche - che è andata in Consiglio col bilancio di previsione il 19 di dicembre e allora riuscivamo a gestirli in maniera un po' più approfondita o senno' il rischio è quello che uno - come succede purtroppo nelle nostre Aule parlamentari - si prenda tutto quello che viene buttato lì e lo si debba prendere o è così <prendere o lasciare senza possibilità di valutarlo in maniera approfondita e con dovizia di particolari>, perché è il punto principale dell'Amministrazione di un Comune. L'approvazione di un bilancio di previsione varato il 27 di dicembre quando il Consiglio è convocato il 21 con le feste con la vigilia di Natale e Santo Stefano di mezzo, capite bene come si arrivi preparati a questo Consiglio comunale con tutti questi punti all'ordine del giorno. Quindi, ripeto, alla faccia del bilancio partecipativo vorrei dire se questo qua è un bilancio che è stato fatto chiuso impacchettato e proposto propinato al Consiglio comunale in fretta e furia ... Alla faccia della

partecipazione neanche dei cittadini, ma dei consiglieri comunali alla analisi di questo bilancio! Perché ci siamo detti <ci dite da anni che volete fare 'sto bilancio partecipativo, ma finora avete fatto un'operazione di trasparenza meritoria - ripeto - che però non è quello che i cittadini si aspettano> e il fatto che nessuno sia andato a vedere quelle pagine del nostro sito dove si spiegava il bilancio ne è la riprova. I cittadini vogliono partecipare e bisogna dare forme di partecipazione e non solo di trasparenza. Avete fatto un piccolissimo passo legato a quei 20.000 euro che era un progetto, un progettino che è stato dato come proposta ai cittadini su cosa volete fare, ma ripeto, il bilancio partecipativo come ho sempre detto è ben altra cosa; prevede ben altre organizzazioni ben altri incontri eccetera ... boh adesso ci dite che lo fate nel 2020, come un anno fa, ci dicevate che rimodulavate le tariffe del dell'addizionale comunale e staremo a vedere cosa partorrà il topolino, cioè, il bilancio di previsione dell'anno prossimo. Io mi immagino che sia l'ennesimo éscamotage per dire che si fa il bilancio partecipativo, chiamerete i sindacati che hanno in rete le associazioni di categoria in rete un po' vicine, ma poi le decisioni, verranno prese sempre dagli Assessori, dai funzionari in base a quelle che sono le necessità di bilancio e in questo senso il mio giudizio è assolutamente negativo sul fatto che ancora una volta - questo è il terzo o quarto bilancio di previsione approvato giusto? il quarto - è stato approvato tre anni fa una delibera -

quattro anni fa - con cui una mozione di un Movimento 5 Stelle proponeva bilancio partecipativo e siamo ancora lì ad aspettarlo! E sono 3 o 4 anni che ci dite che avreste rimodulato l'addizionale IRPEF per adeguarla alle esigenze delle famiglie; quindi chi guadagna 12.900 euro oggi paga zero e chi ne guadagna 13.100 paga lo 0,7, ecco, per avere una gradualità o per venire incontro a quelle che sono le particolarità delle famiglie di Curtatone, ci dite da tre anni che lo fate ancora quest'anno siamo qua a evidenziare il fatto che invece non è stato fatto. Ci viene detto adesso, era stato pensato studiato, era già pronto, però poi in realtà se vediamo gli atti del bilancio, dicono che ancora le tariffe sono tutte fisse sullo 0,7 perché è arrivata l'esigenza di una famiglia da inserire, ma non è che una scelta così strategica per un Comune possa essere fermata da un'esigenza così contingente! E se c'era bisogno di recuperare altri 40.000 euro, perché c'era questa necessità, che poi vorrei capire quanti sono andati su sta famiglia e quanti sono andati a finanziare manutenzione sul verde, che anche lì è meritorio ... Però, non è che possiamo fermare una manovra del genere, perché abbiamo delle esigenze da 40.000 euro da coprire. Se è una scelta politica i 40.000 euro si va a tagliare da altre parti e si garantisce comunque la gradualità e la modulazione delle tariffe della dell'addizionale IRPEF. Quindi se c'era l'esigenza di trovare 40.000 euro per la manutenzione del verde o di coprire i costi di questa famiglia che ha bisogno di inserimento nel CSE, allora, si va all'Assessorato e si dice: <signori

bisogna tagliare altri 40.000 euro>. Il Sindaco è maestro in questo, si va in giro e se si son trovati 500.000 euro, si trovano anche gli ultimi 40.000, ma si dà un segnale forte di impegno di mantenimento, di un impegno. Ecco quindi, io penso che se si vuole fare veramente una strategia di bilancio di pianificazione non ci si possa fermare davanti alle esigenze contingenti del momento... Perché ci sarà sempre l'esigenza di trovare un po' più di soldi per il verde e trovare un po' più di soldi per un bambino che viene messo in una Comunità: questa è la politica normale di bilancio di qualunque Comune! Le scelte strategiche, invece di politica di durata non possono fermarsi davanti a situazioni del genere. Quindi io ritengo che ancora una volta questa sia una promessa non mantenuta ad oggi da parte della vostra Amministrazione. Si è sempre parlato di quoziente familiare, di attenzione alle famiglie numerose. Allora, parlavamo di decremento anagrafico: cerchiamo di dare qualche segnale! E' vero che non è che se li riduciamo di 10 o 15 euro addizionale IRPEF, uno fa un figlio, (questo di sicuro), però è un segnale di attenzione che dà in un certo mondo una certa visione di società facendo vedere che a Curtatone si viene incontro a queste cose qua. E' vero adesso c'è il blocco in atto per l'addizionale IRPEF e un domani si potrà aumentare magari con la legge finanziaria e quindi ci potrebbe essere una rimodulazione complessiva. Comunque... l'esigenza di rimodulare l'addizionale IRPEF in base alle famiglie di Curtatone, ad oggi non è stato fatto! Per questo su questo punto specifico il

nostro voto sarà contrario, mentre sugli altri due sarà di astensione, grazie".

Presidente: " Altri interventi? Nessun altro intervento mettiamo in votazione punto per punto i tre argomenti ...".

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO: "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: CONFERMA ALIQUOTE E SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2019"

La sottoscritta dott.ssa Raffaella Pagani, in qualità di Revisore Unico del Comune di Curtatone,

PREMESSO CHE

- Con D.Lgs. n. 360 del 28.09.1998 è stata istituita, a decorrere dal 01.01.1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- Con l'art. 77 bis, comma 30, del D.Lgs. n. 112 del 25.06.2008 e con l'art. 1 comma 123, della Legge 13.12.2010, n. 220, è stata disposta la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF;

DATO ATTO

- Che ai sensi del comma 11 dell'art. 1 del D.Lgs. n. 138/2011, convertito dalla Legge 14.09.2011 n. 148, la sospensione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008. N. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

VISTA

La proposta di delibera

ATTESO

- Che la conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF allo 0,70%, soglia di esenzione di 13.000,00 euro, garantisce l'equilibrio del bilancio di previsione 2019;

VISTI

- I pareri espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio sulla regolarità tecnica e contabile;

ESPRIME

per quanto di competenza ed ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, **parere favorevole** alla approvazione della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale relativa alla conferma dell'aliquota e della soglia di esenzione per l'anno 2019 dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Milano, 18/12/2018

Il Revisore

E
COMUNE DI CURTATONE
Protocollo Generale Comune di Curtatone
Protocollo N.0035856/2018 del 19/12/2018

Pagani Dott.ssa Raffaella